



Trasmessa via pec  
[autoritaportuale.venezia@legalmail.it](mailto:autoritaportuale.venezia@legalmail.it)

Spett.le  
**AUTORITA' DI SISTEMA  
PORTUALE DEL MARE  
ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA**  
Santa Marta, Fabbricato 13  
30123, Venezia  
c.a.: **Dott. Antonio Revedin**

Trasmessa via pec:  
[progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)

e p.c.

Spett.le  
**REGIONE del VENETO**  
*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti Speciali per  
Venezia**  
Calle Priuli – Cannaregio '99  
30121, Venezia  
c.a.: **Responsabile Unico della Concessione  
Arch. Matteo Lizier**

Trasmessa via pec  
[protocollo@cert.gruppoveritas.it](mailto:protocollo@cert.gruppoveritas.it)

Spett.le  
**VERITAS S.p.A.**  
*Direzione Servizio Idrico Integrato*  
c.a.: **Ing. Simone Grandin  
Dott. Giuseppe Mezzadri**

Venezia  
Rif. CF/pz/2023

**OGGETTO: Indizione prot. AdSP MAS n. 0014891(25) Conferenza dei Servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della legge del 7 agosto 1990 n.241 e art. 5 comma 5 bis Legge n. 84 del 1994, per autorizzazione realizzazione opera "Nuova Struttura Provvisoria per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri da navi da crociere in modalità home port". Istanza AdSP MAS prot. n. 14469 del 27/07/2023 e successive integrazioni da parte delle ditte Venice Ro.Port.Mos. S.C.P.A. e Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.  
Espressione determinazioni di competenza.**

In riferimento a quanto in oggetto:

- vista la richiamata nota di AdSP MAS con trasmissione della documentazione relativamente alla convocazione di Conferenza dei Servizi Semplificata in modalità asincrona, relativa all'autorizzazione dell'esecuzione dell'opera denominata "Nuova Struttura Provvisoria per l'accoglienza e la gestione dei passeggeri da navi da crociere in modalità homeport";



- vista la Relazione Tecnica di Progetto e gli allegati planimetrici, comprese anche le integrazioni successive,
- provveduto al controllo della documentazione in possesso alla scrivente relativamente ai percorsi delle condotte di adduzione/distribuzione relative al sistema di gestione del Progetto Integrato Fusina, sia per quanto riguarda le linee già in affidamento/gestione alla scrivente che quelle di futura attribuzione;

tutto ciò richiamato siamo a rilevare quanto segue:

- L'intervento riguarda la realizzazione di una struttura di accoglienza e smistamento per passeggeri derivanti dallo sbarco da navi da crociera di cui si intende attivare l'ormeggio. Il manufatto da realizzare sarà modulare, fuori terra, con aggiunta di componenti modulari. Tale struttura sarà ubicata nella parte sud del sito, in prossimità della banchina più meridionale. La realizzazione dell'opera richiede una regolarizzazione del piano, con sostituzione di parte della pavimentazione in asfalto con soletta in cemento, e realizzazione di travi continue di fondazione. E quindi necessaria una attività di scarificazione e di modesto scavo, non che operazioni di precarico finalizzate a stabilizzare il terreno ed ad aumentarne la capacità portante.
- Si evidenzia che nel sito oggetto di intervento sono presenti:
  - a. Una tubazione diametro 315mm microfessurata in PVC; parallela al perimetro delle banchine avente funzione di drenaggio delle acque di falda, allo scopo del mantenimento dell'equilibrio idrostatico rispetto al marginamento, onde evitare sovraspinte sullo stesso;
  - b. Una tubazione diametro 800mm in PEAD liscio a ridosso di quella di cui al precedente punto a) finalizzata alla raccolta delle acque di drenaggio e alla loro adduzione verso l'impianto di trattamento in gestione alla scrivente;
  - c. Due impianti di sollevamento ubicati lungo il perimetro nord del sito – per altro non adeguatamente evidenziati nelle planimetrie di progetto – avente funzione di rilancio dei reflui verso la rete di adduzione esterna al sito.

Si precisa che tale sistema di drenaggio e trasporto non è attualmente consegnata a SIFA, ne è prevedibile ad oggi se ciò debba avvenire e con che eventuale tempistica. In ogni caso tali reti conferiranno all'interno di reti e impiantistiche in capò alla medesima, e per tanto si provvederà, vista l'istanza, ad emettere delle indicazioni al fine di tutelare la funzionalità complessiva del sistema.

- Dalla visione degli elaborati planimetrici appare che una parte della struttura vada a coprire, per lo meno con la porzione di tettoia, un tratto della banchina meridionale in cui vi sono i tracciati della tubazione di drenaggio e di quella di trasporto reflui.
- Dalla documentazione in possesso, non si evincono modifiche circa gli attuali allacciamenti alle linee di scarico di competenza della scrivente, né tantomeno modifiche agli scarichi ad oggi autorizzati da SIFA. Si rileva invece che il progetto prevede la produzione di reflui assimilabili alle acque domestiche che verranno sollevati e recapitati alla rete esistente a servizio del cd. fabbricato C.



Pertanto, sulla base di quanto sopra,

- rinvenendo chiari obiettivi dell'intervento di miglioramento della funzionalità e di implementazione strutturale finalizzati a migliorare l'operatività delle banchine per consentire la gestione dell'attività di attracco di navi da crociera,
- tenuto conto che le opere di progetto non comportano modifiche agli scarichi attualmente autorizzati da SIFA e che non vi è necessità ulteriori connessioni alle reti di competenza,

la scrivente non ravvede elementi che ne ostino l'esecuzione, pur con le necessarie attenzioni ai fini di non pregiudicare la funzionalità delle reti ivi presenti afferenti al Progetto Integrato Fusina.

Si ritiene pertanto necessario che:

1. Venga eseguito, in sede di esecuzione, un preventivo e puntuale rilievo dei tracciati delle linee di adduzione e drenaggio e degli eventuali manufatti di ispezione, qualora presenti;
2. Vengano assicurate l'integrità ed il mantenimento dell'accessibilità dei manufatti di ispezione delle reti, ove presenti, anche una volta conclusa la costruzione della struttura oggetto di istanza di autorizzazione.
3. Vengano monitorate accuratamente le operazioni di precarico e realizzazione del fondo, onde evitare fenomeni che comportino stress strutturali sulle condotte di cui ai precedenti punti a) e b) con effetti negativi sulla loro integrità e funzionalità.
4. Venga verificata con i soggetti competenti la compatibilità dello scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche derivanti dalla presenza della nuova struttura di gestione passeggeri con le autorizzazioni in essere.

Distinti saluti.

**SIFA S.C.p.A.**  
 l'Amministratore Delegato  
*ing. Cristiano Franzoi*



